

RISORSE E PRIORITÀ DEI FONDI STRUTTURALI EUROPEI PER IL 2021-2027

LE PROPOSTE DELLA COMMISSIONE EUROPEA

Romain Bocognani

Ance Bruxelles

25 giugno 2018

Il Bilancio UE 2021-2027

La proposta di bilancio Ue per il periodo 2021-2027

IL NUOVO QUADRO FINANZIARIO PLURIENNALE 2021-2027

UN BILANCIO AL SERVIZIO DI UN'UNIONE CHE PROTEGGE, DÀ FORZA E DIFENDE

in miliardi di EUR, a prezzi correnti



I. MERCATO UNICO, INNOVAZIONE E AGENDA DIGITALE

187,4 €

- 1 Ricerca e innovazione
- 2 Investimenti strategici europei
- 3 Mercato unico
- 4 Spazio



COESIONE E VALORI

442,4 €

- 5 Sviluppo regionale e coesione
- 6 Unione economica e monetaria
- 7 Investire nelle persone, Coesione sociale e valori



RISORSE NATURALI E AMBIENTE

378,9 €

- 8 Agricoltura e politica marittima
- 9 Ambiente e azione per il clima



MIGRAZIONE E GESTIONE DELLE FRONTIERE

34,9 €

- 10 Migrazione
- 11 Gestione delle frontiere



SICUREZZA E DIFESA

27,5 €

- 12 Sicurezza
- 13 Difesa
- 14 Risposta alle crisi



VICINATO E RESTO DEL MONDO

123 €

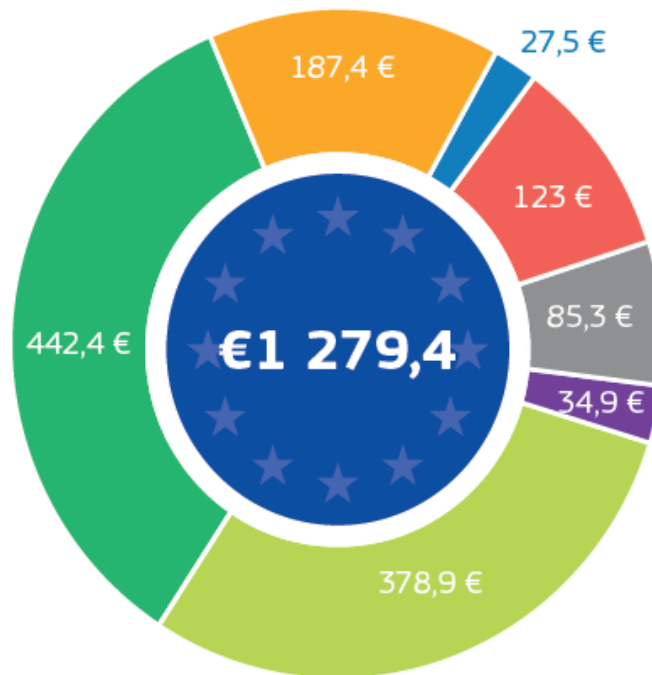
- 15 Azioni esterne
- 16 Assistenza preadesione



PUBBLICA AMMINISTRAZIONE EUROPEA

85,3 €

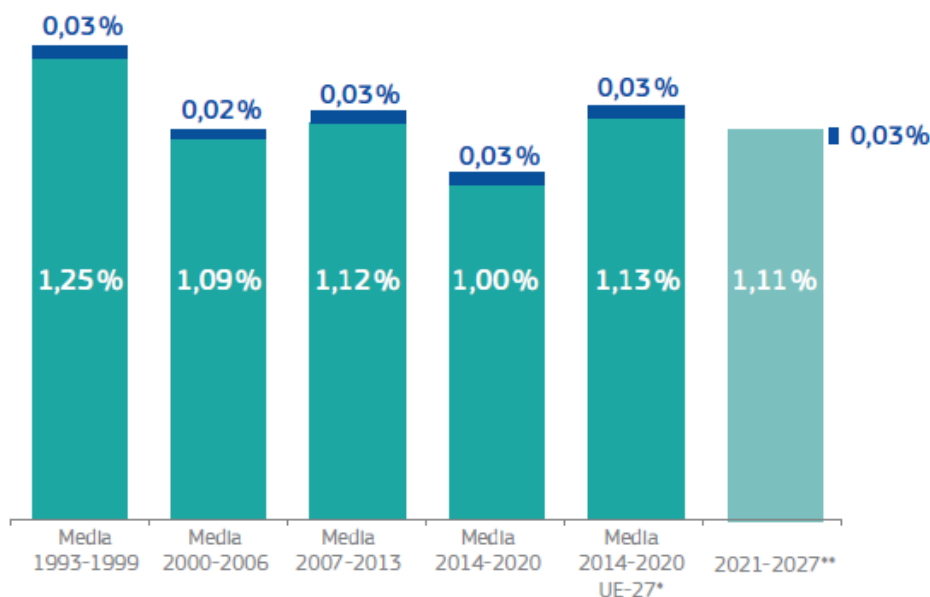
- 17 Pubblica amministrazione europea



La proposta di bilancio Ue per il periodo 2021-2027

Entità del bilancio dell'UE in percentuale del reddito nazionale lordo (RNL)

Massimale degli impegni in % del RNL dell'UE



■ Massimale degli impegni in % del RNL dell'UE

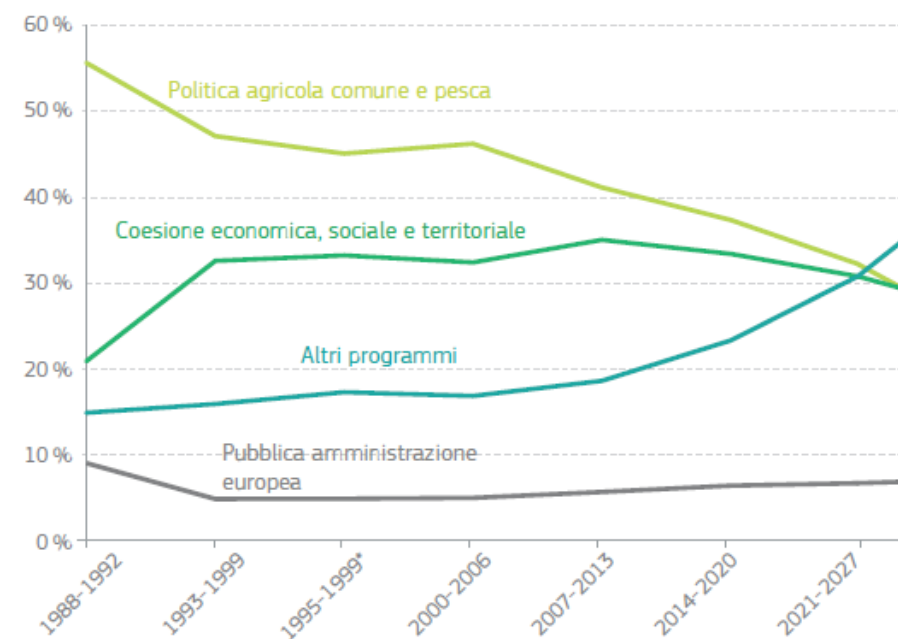
■ Fondo europeo di sviluppo

*Impegni stimati per il 2014-2020 (spesa del Regno Unito esclusa) in % del RNL dell'UE-27

(**) Fondo europeo di sviluppo integrato nel bilancio

Fonte: Commissione europea

Andamento dei principali settori del bilancio dell'UE



Fonte: Commissione europea

*Adeguamento per l'allargamento del 1995

La politica di coesione 2021-2027

Le risorse della politica di coesione 2021-2027

RISORSE DELLA POLITICA DI COESIONE 2021-2027

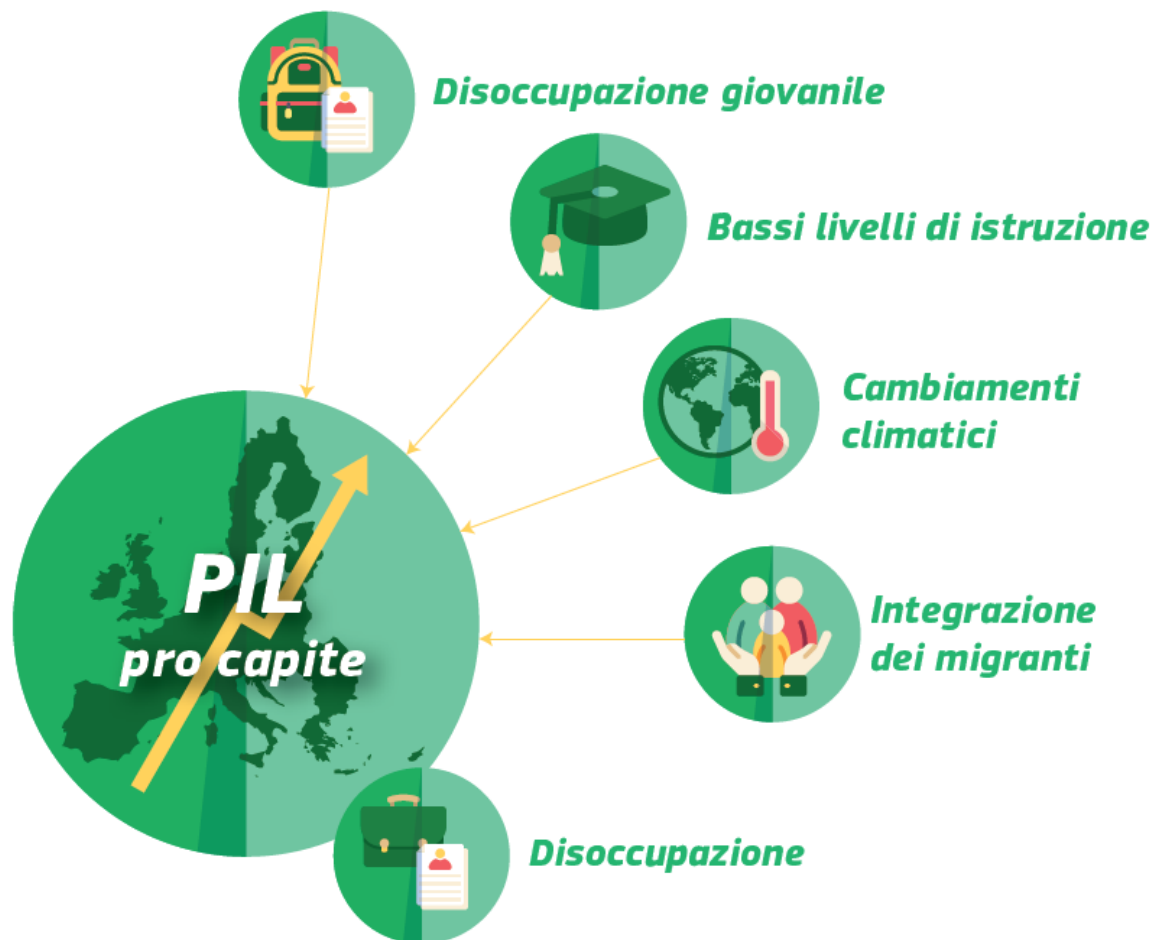
Valori in miliardi di euro

Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)	200,6
<i>Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita</i>	<i>190,8</i>
<i>Cooperazione territoriale europea</i>	<i>8,4</i>
<i>Regioni ultraperiferiche e zone a bassa densità di popolazione</i>	<i>1,4</i>
Fondo sociale europeo+ (FSE+)	88,6
Fondo di coesione (FC)	41,3
<i>di cui contributo al MCE - Trasporti</i>	<i>10,0</i>
TOTALE	330,6

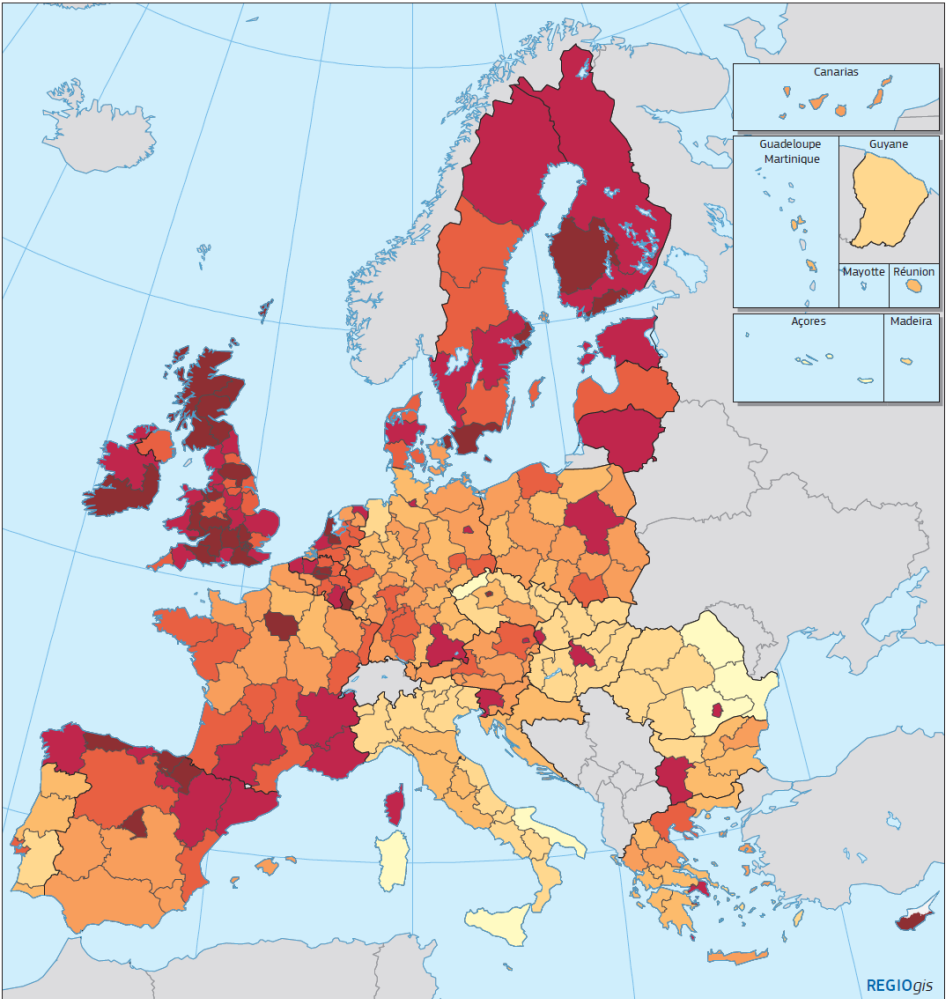
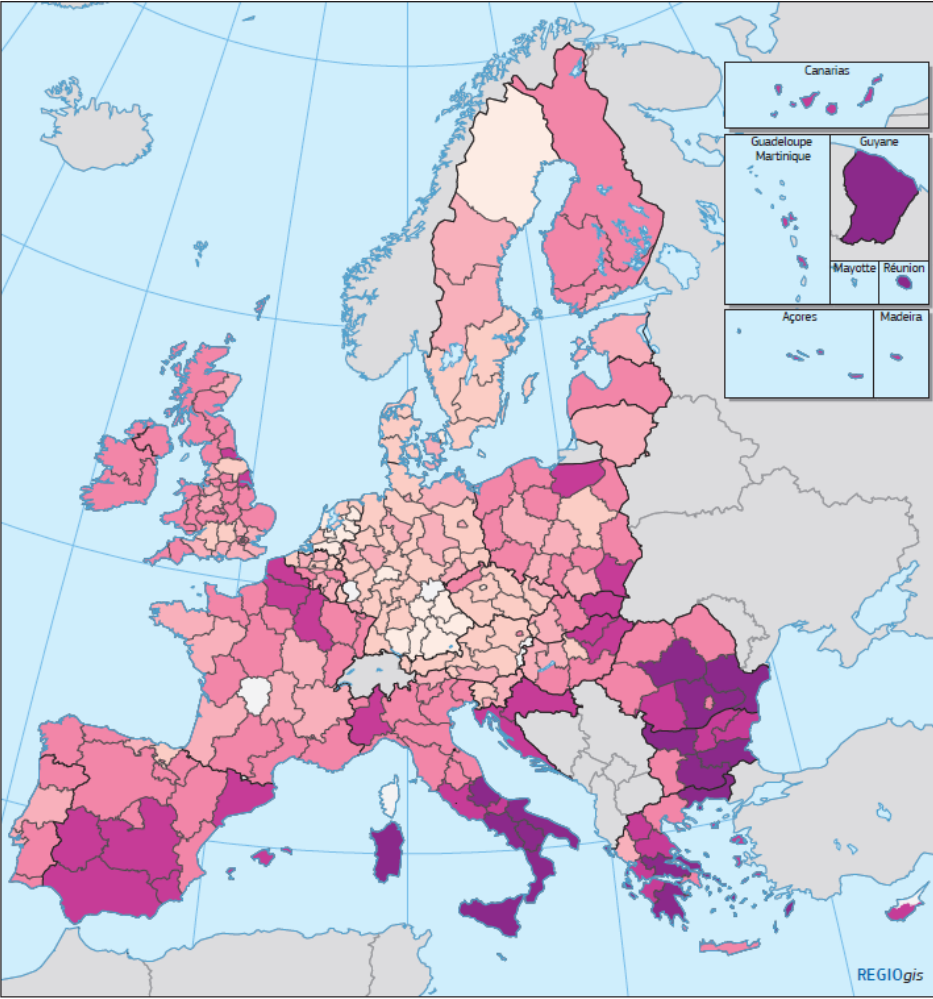
Elaborazione Ance su dati Commissione europea

I criteri di ripartizione delle risorse

NON SOLO PIL PRO CAPITE



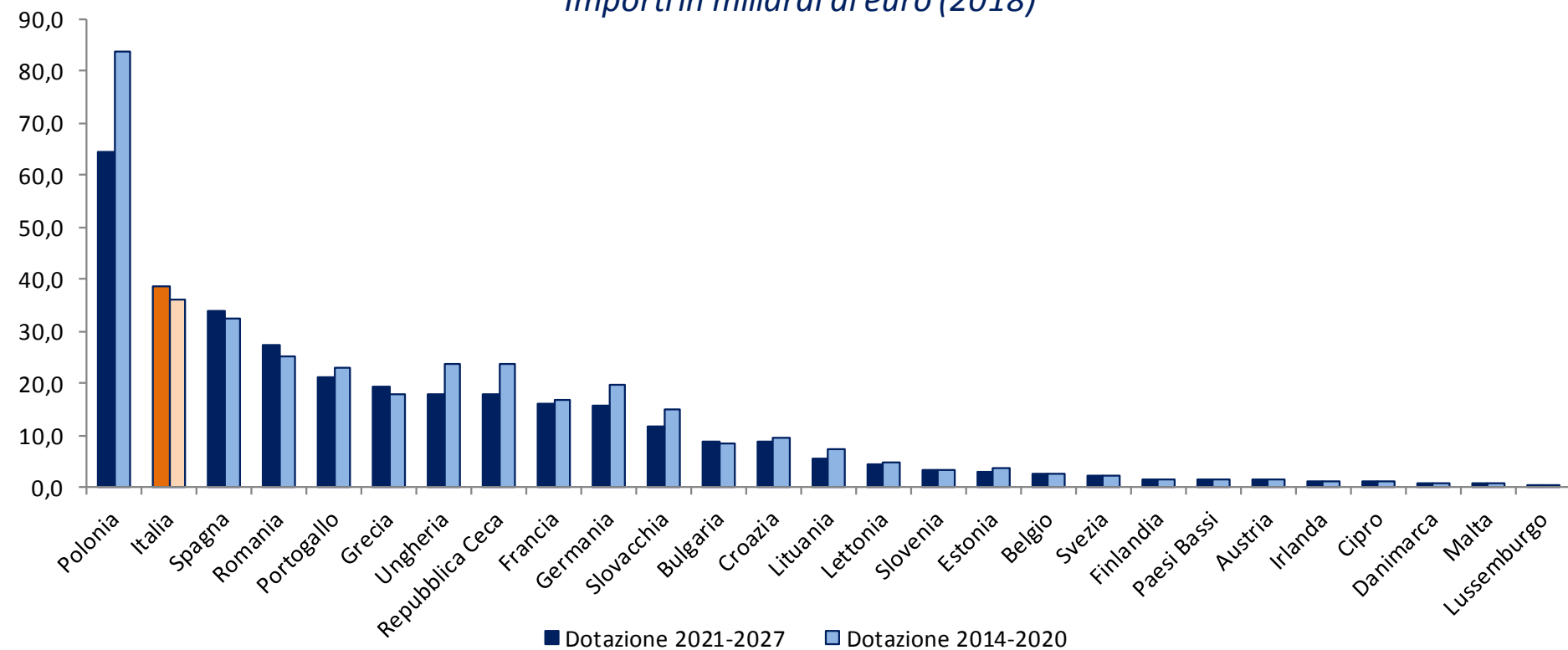
Criteri che –«purtroppo»- favoriscono l'Italia



La ripartizione delle risorse tra i Paesi europei

Le risorse dei fondi strutturali europei per il 2021-2027

Importi in miliardi di euro (2018)



Elaborazione Ance su dati Commissione europea

**Nonostante il taglio alla politica di coesione (da 367 a 331 miliardi di euro; -10%),
l'Italia dovrebbe beneficiare di maggiori risorse (da 36,2 a 38,6 miliardi; +6%)**

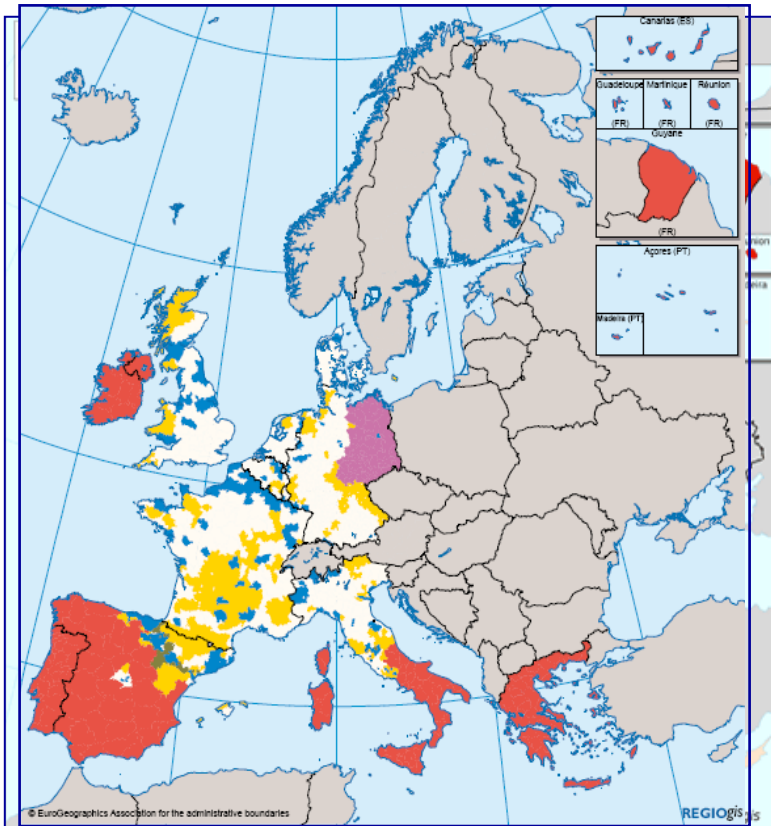
Le regioni beneficiarie della politica di coesione

Tutte le Regioni continueranno a beneficiare della politica di coesione e saranno ripartite in 3 categorie :

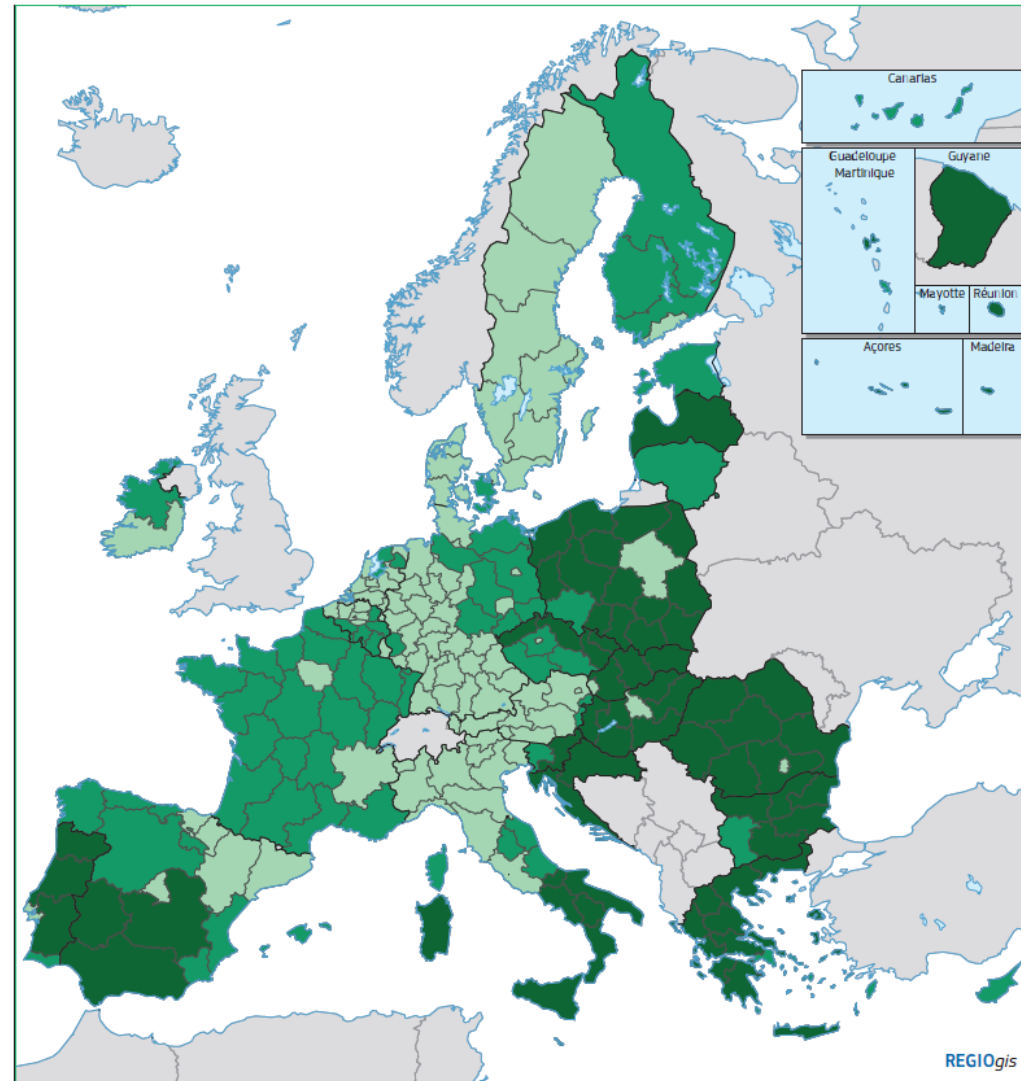
- 1. Regioni meno sviluppate: con un pil pro capite minore del 75% della media dell'UE a 27**
- 2. Regioni in transizione: con un pil pro capite compreso tra il 75% e il 100% della media dell'UE a 27**
- 3. Regioni più sviluppate: con un pil pro capite superiore al 100% della media dell'UE a 27**

Le regioni beneficiarie della politica di coesione

PIL PRO CAPITE (ESPRESSO IN SPA), PER REGIONI NUTS2, MEDIA DEGLI ANNI 2014-2015-2016



1984-1993



Indice, UE-27 = 100

- <75% (regioni meno sviluppate)
- 75% - 100% (regioni in transizione)
- > 100% (regioni più sviluppate)

0 500 km

© EuroGeographics Association for the administrative boundaries

ANCI

* la regione ultraperiferica di Saint-Martin è compresa nella regione della Guadalupa della NUTS2

I tassi di cofinanziamento a livello regionale

Tassi di cofinanziamento:

- ❖ Regioni meno sviluppate: non superiore al 70% vale a dire almeno 30% di cofinanziamento nazionale (Stato, Regione, ecc)
- ❖ Regioni in transizione: non superiore al 55% vale a dire almeno 45% di cofinanziamento nazionale (Stato, Regione, ecc)
- ❖ Regioni più sviluppate: non superiore al 40% vale a dire almeno 60% di cofinanziamento nazionale (Stato, Regione, ecc)

Un approccio più strategico: da 11 Obiettivi Tematici a 5 Obiettivi Strategici per l'utilizzo delle risorse

OS
1



un'**Europa più intelligente** mediante l'innovazione, la digitalizzazione, la trasformazione economica e il sostegno alle piccole e medie imprese;

⇒ **Almeno 45% risorse FESR**



OS
2



un'**Europa più verde e priva di emissioni di carbonio** grazie all'attuazione dell'accordo di Parigi e agli investimenti nella transizione energetica, nelle energie rinnovabili e nella lotta contro i cambiamenti climatici;

⇒ **Almeno 30% risorse FESR**



OS
3



un'**Europa più connessa**, dotata di reti di trasporto e digitali strategiche;

OS
4



un'**Europa più sociale**, che raggiunga risultati concreti riguardo al pilastro europeo dei diritti sociali e sostenga l'occupazione di qualità, l'istruzione, le competenze professionali, l'inclusione sociale e un equo accesso alla sanità;

⇒ **Risorse FSE+**

OS
5



un'**Europa più vicina ai cittadini** mediante il sostegno alle strategie di sviluppo gestite a livello locale e allo sviluppo urbano sostenibile in tutta l'UE.

⇒ **Almeno 6% risorse FESR per sviluppo urbano sostenibile**



**Condizioni per l'Italia (PIL pro capite tra 75% e 100% del PIL UE27)
per utilizzo risorse FESR**

ANCE

ASSOCIAZIONE NAZIONALE
COSTRUTTORI EDILI

OS1 – Un'Europa più intelligente

Un'Europa più intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica intelligente e innovativa

Obiettivi :

1. rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate;
2. permettere ai cittadini, alle imprese e alle amministrazioni pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione;
3. rafforzare la crescita e la competitività delle PMI;
4. sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità

OS2 – Un'Europa più verde e priva di emissioni di carbonio

Un'Europa più verde e a basse emissioni di carbonio attraverso la promozione di una transizione verso un'energia pulita ed equa, di investimenti verdi e blu, dell'economia circolare, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della gestione e prevenzione dei rischi

Obiettivi :

1. promuovere misure di efficienza energetica;
2. promuovere le energie rinnovabili;
3. sviluppare sistemi, reti e impianti di stoccaggio energetici intelligenti a livello locale;
4. promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi e la resilienza alle catastrofi;
5. promuovere la gestione sostenibile dell'acqua;
6. promuovere la transizione verso un'economia circolare;
7. rafforzare la biodiversità, le infrastrutture verdi nell'ambiente urbano e ridurre l'inquinamento

OS3 – Un'Europa più connessa

Un'Europa più connessa attraverso il rafforzamento della mobilità e della connettività regionale alle TIC

Obiettivi :

1. rafforzare la connettività digitale;
2. sviluppare una rete TEN-T intermodale, sicura, intelligente, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile;
3. sviluppare una mobilità locale, regionale e nazionale, intelligente, intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile, migliorando l'accesso alla rete TEN-T e la mobilità transfrontaliera;
4. promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile

OS4 – Un'Europa più sociale

Un'Europa più sociale attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali

Obiettivi :

1. rafforzare l'efficacia dei mercati del lavoro e l'accesso a un'occupazione di qualità, mediante lo sviluppo dell'innovazione e delle infrastrutture sociali;
2. migliorare l'accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente, mediante lo sviluppo di infrastrutture;
3. aumentare l'integrazione socioeconomica delle comunità emarginate, dei migranti e dei gruppi svantaggiati, mediante misure integrate riguardanti alloggi e servizi sociali;
4. garantire la parità di accesso all'assistenza sanitaria mediante lo sviluppo di infrastrutture, compresa l'assistenza sanitaria di base

OS5 – Un'Europa più vicina ai cittadini

Un'Europa più vicina ai cittadini attraverso la promozione dello sviluppo sostenibile e integrato delle zone urbane, rurali e costiere e delle iniziative locali

Obiettivi :

1. promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato, il patrimonio culturale e la sicurezza nelle aree urbane;
2. promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato a livello locale, il patrimonio culturale e la sicurezza, anche per le aree rurali e costiere, tra l'altro mediante iniziative di sviluppo locale di tipo partecipativo

Le principali tipologie di spesa non finanziabili

1. **investimenti in infrastrutture aeroportuali**, eccetto nelle regioni ultraperiferiche;
2. investimenti in attività di **smaltimento dei rifiuti in discariche**;
3. investimenti in **impianti di trattamento dei rifiuti residui**;
4. investimenti legati alla produzione, alla trasformazione, alla distribuzione, allo stoccaggio o alla combustione di combustibili fossili, ad eccezione degli investimenti legati ai veicoli puliti,
5. investimenti in **infrastrutture a banda larga** in zone in cui esistono almeno due reti a banda larga di categoria equivalente;
6. finanziamenti per l'**acquisto di materiale rotabile** da utilizzare nel trasporto ferroviario (tranne se apertura alla concorrenza)
7. **smantellamento o costruzione di centrali nucleari**;
8. fabbricazione, trasformazione e commercializzazione del **tabacco** e dei prodotti del tabacco

Alcune delle principali innovazioni per il 2021-2027

- ❖ **Semplificazione delle regole** (un regolamento unico per 7 fondi + alcune regole specifiche)
- ❖ Riduzione del numero dei controlli e audit; continuità dei sistemi di gestione e controllo se efficaci
- ❖ **Accordi di partenariato + Programmi operativi a carattere maggiormente strategico e più flessibilità** nelle modifiche in corso d'opera
- ❖ Rafforzamento del ruolo del **partenariato** istituzionale e **socio-economico**
- ❖ Revisione **metà periodo** (primi 5 anni); Ritorno alla **regola N+2**
- ❖ **Maggiore sinergia e integrazione** con altri strumenti del Bilancio UE; Rafforzato il collegamento con il **semestre europeo** (raccomandazioni, eliminazione ostacoli agli investimenti, ecc)

Alcune delle principali innovazioni per il 2021-2027

- ❖ Esteso e semplificato il ricorso agli **strumenti finanziari**
- ❖ Dalle condizionalità ex ante alle **condizioni abilitanti** (Aiuti di stato, Appalti, Carta UE diritti fondamentali, semestre europeo, ecc), non solo in fase iniziale ma **anche in itinere**
- ❖ Sostegno alle strategie di sviluppo locale
- ❖ Maggiore attenzione allo **sviluppo urbano sostenibile + Iniziativa urbana europea** per favorire lo scambio di esperienze
- ❖ Sostegno alle strategie interregionali di innovazione

Alcune riflessioni

Una proposta interessante per l'Italia e per il settore dell'edilizia (da monitorare durante il percorso di approvazione)

IL NUOVO QUADRO FINANZIARIO PLURIENNALE 2021-2027 UN BILANCIO AL SERVIZIO DI UN'UNIONE CHE PROTEGGE, DÀ FORZA E DIFENDE

in miliardi di EUR, a prezzi correnti

I. MERCATO UNICO, INNOVAZIONE E AGENDA DIGITALE 187,4 €

- 1 Ricerca e innovazione
- 2 Investimenti strategici europei
- 3 Mercato unico
- 4 Spazio

COESIONE E VALORI 112,4 €

- 5 Sviluppo regionale e coesione
- 6 Unione economica e monetaria
- 7 Investire nelle persone, Coesione sociale e valori

RISORSE NATURALI E AMBIENTE 378,9 €

- 8 Agricoltura e politica marittima
- 9 Ambiente e azione per il clima

MIGRAZIONE E GESTIONE DELLE FRONTIERE 34,9 €

- 10 Migrazione
- 11 Gestione delle frontiere

SICUREZZA E DIFESA 27,5 €

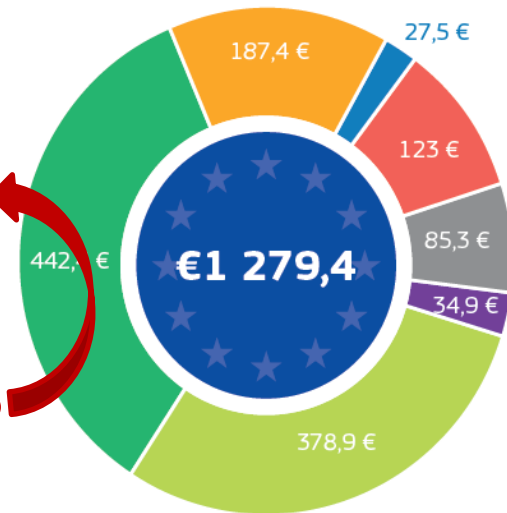
- 12 Sicurezza
- 13 Difesa
- 14 Risposta alle crisi

VICINATO E RESTO DEL MONDO 123 €

- 15 Azioni esterne
- 16 Assistenza preadesione

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE EUROPEA 85,3 €

- 17 Pubblica amministrazione europea



INFRASTRUTTURE

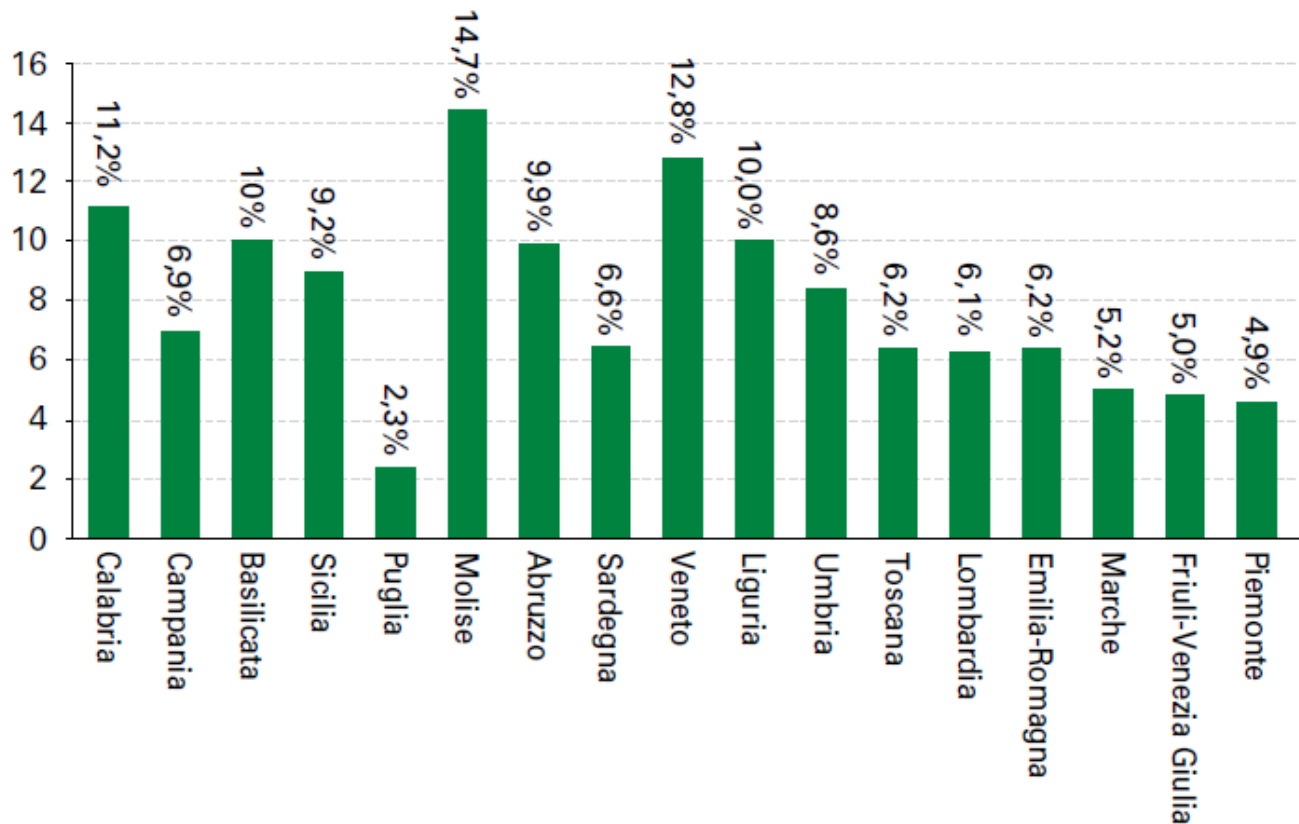
Probabilmente meno risorse dai fondi strutturali ma più opportunità dal CEF

⇒ Cambio di paradigma a livello italiano

Un'opportunità da sfruttare per lo sviluppo delle città

Fare leva sull'esperienza del periodo 2014-2020 (PON Città metropolitane ma non solo)
Necessari un **salto di qualità** e una vera **Agenda Urbana nazionale**

**Valore percentuale della dotazione FESR degli Assi/ITI "urbani"
sul totale complessivo delle risorse FESR destinate ai POR**

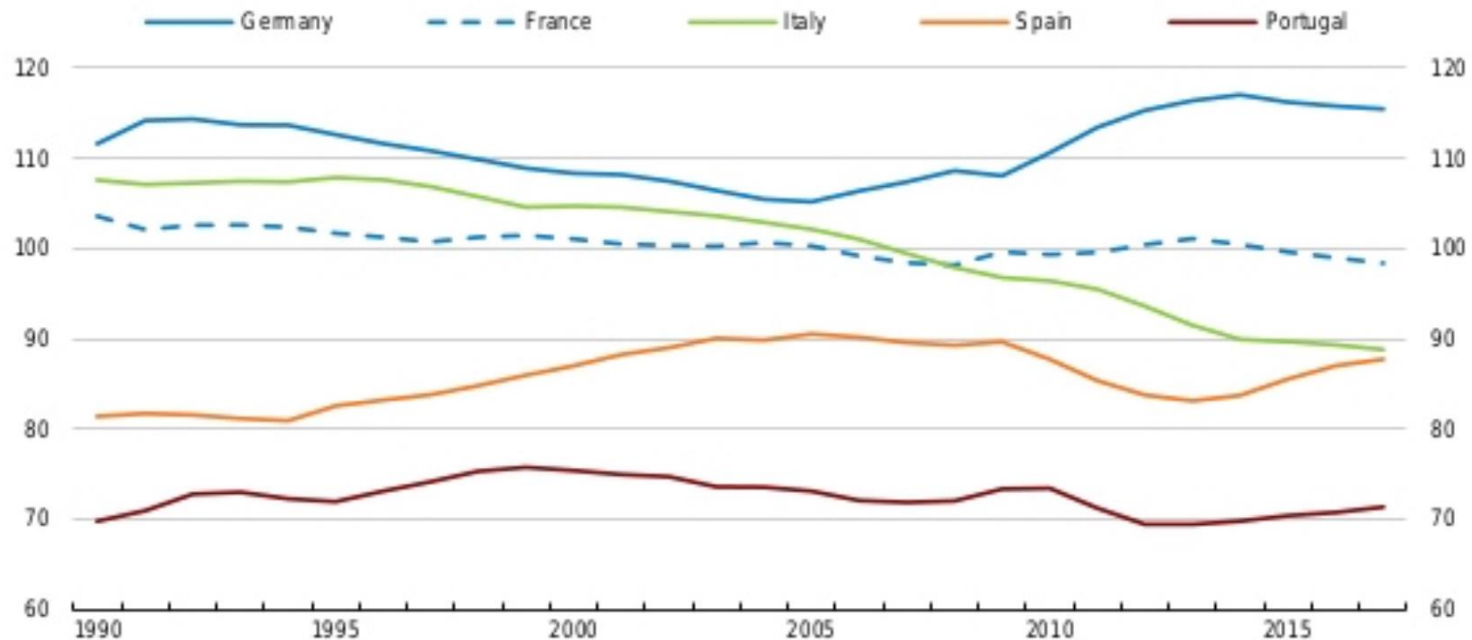


Necessaria una seria riflessione: 30 anni di mancata convergenza delle regioni italiane



The crisis halted convergence

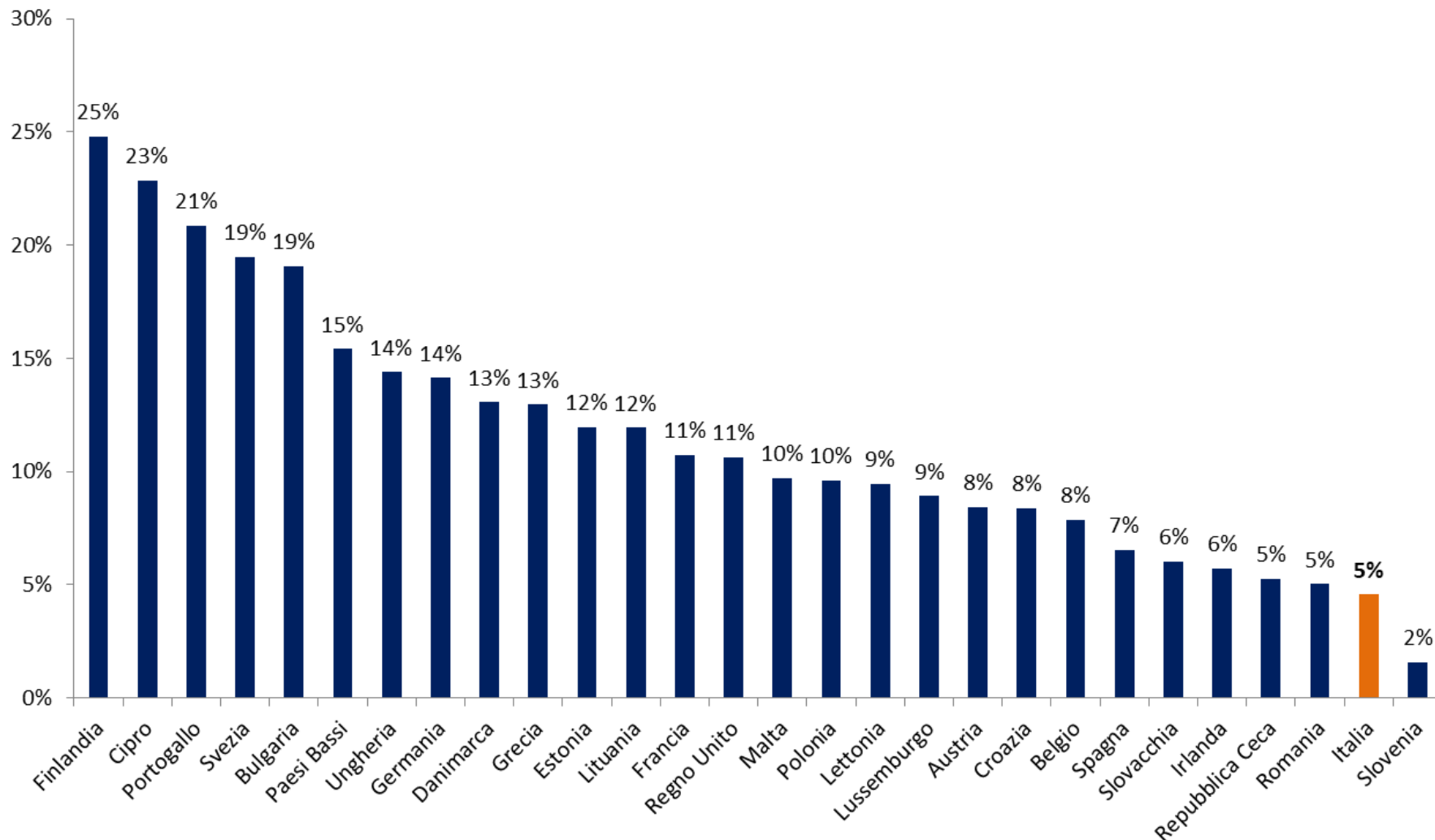
GDP per capita relative to EA16=100¹, per cent



1. Euro area member countries that are also members of the OECD (16 countries), population-weighted average (PPP-adjusted).

Source: The Conference Board (2018), Total Economy Database.

Avanzamento spesa Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) a fine 2017



Elaborazione Ance su dati Commissione Europea (aggiornato a dicembre 2017)

Il nodo della capacità amministrativa

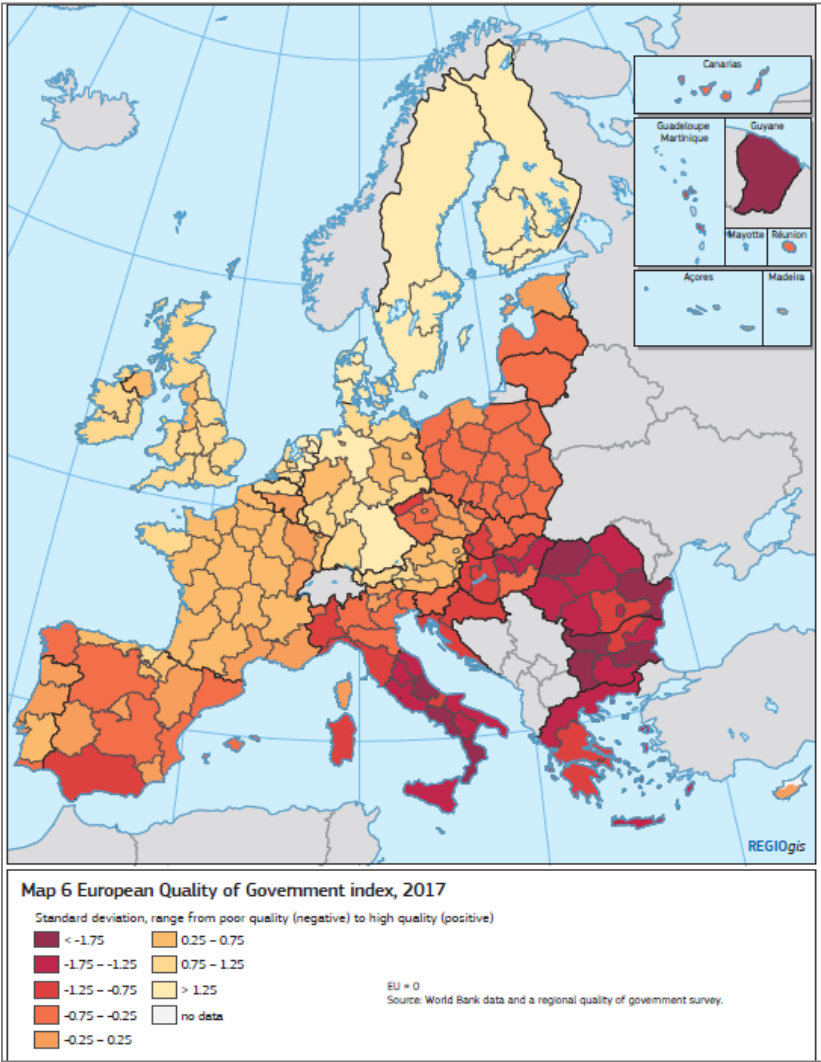
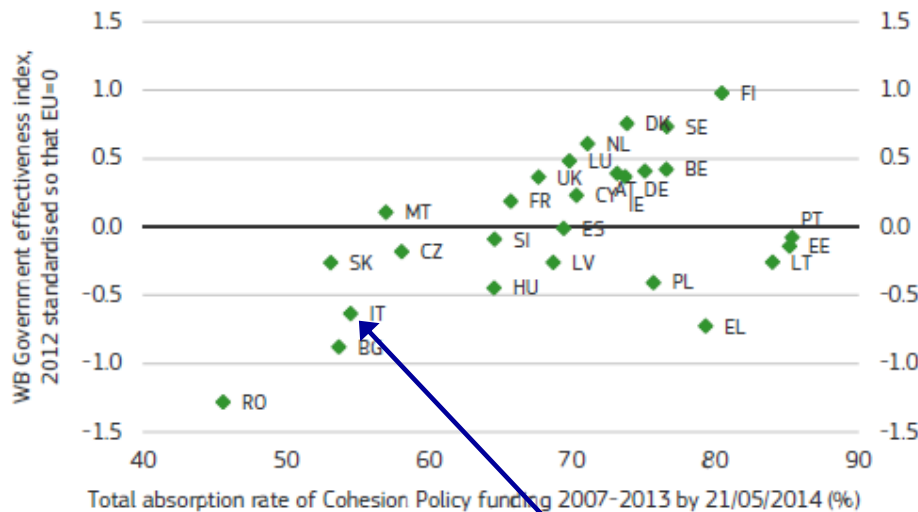


Figure 5.7 Absorption of Cohesion Policy funding and Government effectiveness, 2014

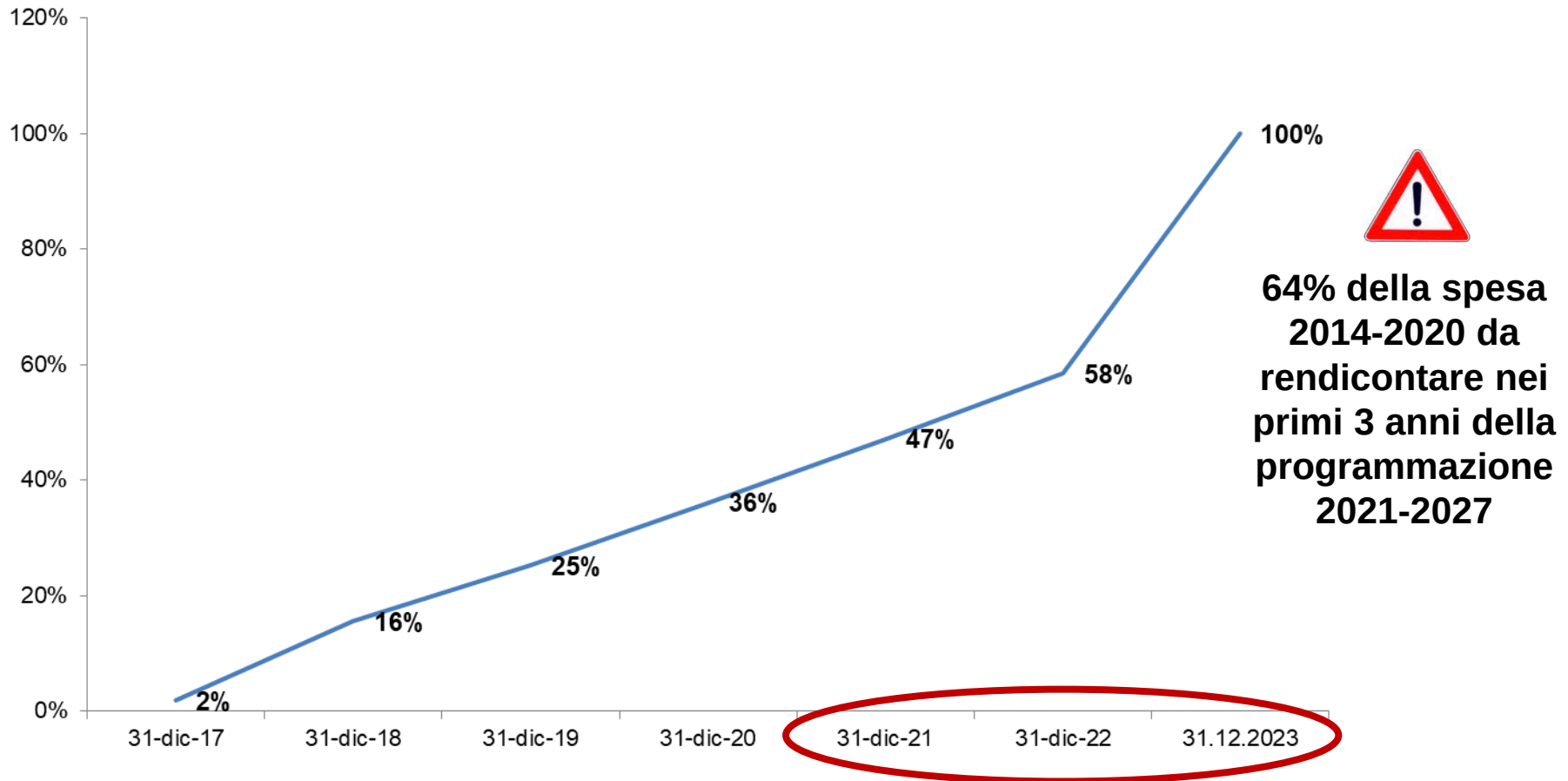


Source: World Bank and SFC

ITALIA

Fonte: Commissione Europea – Sesto e Settimo rapporto sulla Coesione economica, sociale e territoriale

La fase di transizione tra programmi 2014-2020 e 2021-2027 vs revisione di metà periodo nel 2025



Elaborazione Ance su dati Commissione Europea (aggiornato a dicembre 2017)

Elaborazione Ance su dati Commissione Europea (aggiornato a dicembre 2017)

Alcune sfide per la programmazione 2021-2027

- ❖ **Necessità di maggiore visione strategica, programmazione e disponibilità di progetti**
- ❖ **Migliorare effettivamente la capacità amministrativa**
- ❖ **Attenzione alle condizioni abilitanti (regole appalti in particolare) e al collegamento con il semestre europeo**
- ❖ **Migliorare il periodo di transizione tra le due programmazioni**

**GRAZIE PER
L'ATTENZIONE**

Bruxelles@ance.it